



Pelagos

Le foto più belle



Dubrovnik
La città dalle molte anime



SS Yongala
La nave fantasma



Transatlantici
Titanic, Viminale e...

GEA EDIZIONI



mondosommerso sommario

MAGGIO 2012 – ANNO 54 – N. 5 (FASCICOLO 555) – IN COPERTINA FOTO DI: MARCO CARACENI, FRANCO BANFI, LEONARDO OLMI, ROBERTO RINALDI

60 Dubrovnik. È una città bellissima. È circondata da mura fortificate imponenti rafforzate da 16 torri difensive. Ma per comprenderla a fondo dobbiamo guardarla prima dalle colline e poi immergersi sotto la superficie del mare



4 News
Scienza, natura, subacquea, turismo, diving

22 Turismo & Subacquea
Argentario

24 Turismo & Subacquea
Ponza

26 Boot 2012
Cesare Balzi

32 Sapore di Mare
Paola Sammartano
Tutti pazzi per la palamita

36 L'angolo del medico iperbarico
Pasquale Longobardi
Bruciore di stomaco in immersione

38 C'era una volta
Luigi Fabbri
Fucili Hydra II e Hydra Sprint 62

40 Le avventure di un minisub

42 Un pomeriggio diverso
Sergio Loppel

44 Aree Marine Protette
Massimo Zazzetta

46 Subacquea pratica
Andrea Neri
L'immersione profonda

54 Speciale attrezzature
Andrea Neri
La tecnologia al polso

60 Dubrovnik
Sabrina Monella
La perla della Croazia

68 Cent'anni fa, il Titanic
Roberto Rinaldi
Oltre dieci le spedizioni su Viminale e Andrea Doria

76 SS Yongala
Leonardo Olmi
La nave fantasma

84 Immersioni d'estate
Leonardo Olmi
Dal Mediterraneo ai Caraibi

92 Guardiani degli abissi
Romano Barluzzi
La Guardia Costiera

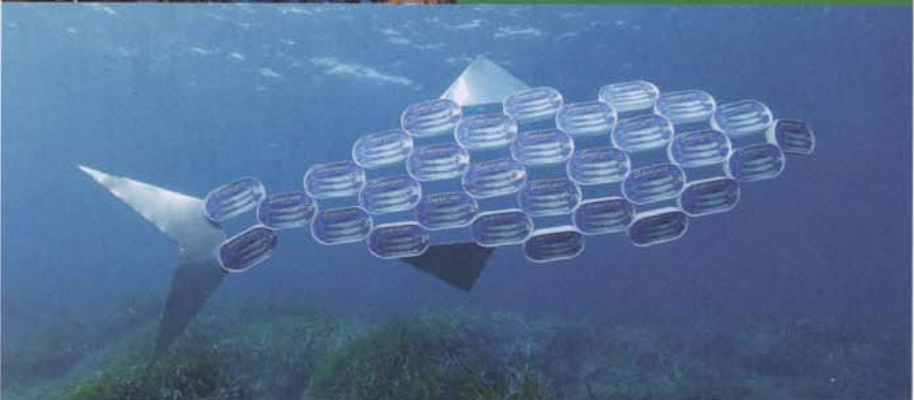


68 Cent'anni fa, il Titanic. Oltre dieci le spedizioni sul Viminale e sull'Andrea Doria

76 SS Yongala. Ci imbarchiamo a Townsville, nel Queensland, a bordo di Spoil Sport, per giungere dopo qualche ora di navigazione, su quello che viene considerato il più bel relitto di nave dell'Australia



84 Immersioni d'estate. Si riscopre il Mediterraneo, ma si torna anche in Mar Rosso e nei Caraibi. Ecco 5 idee su dove trascorrere la prossima estate



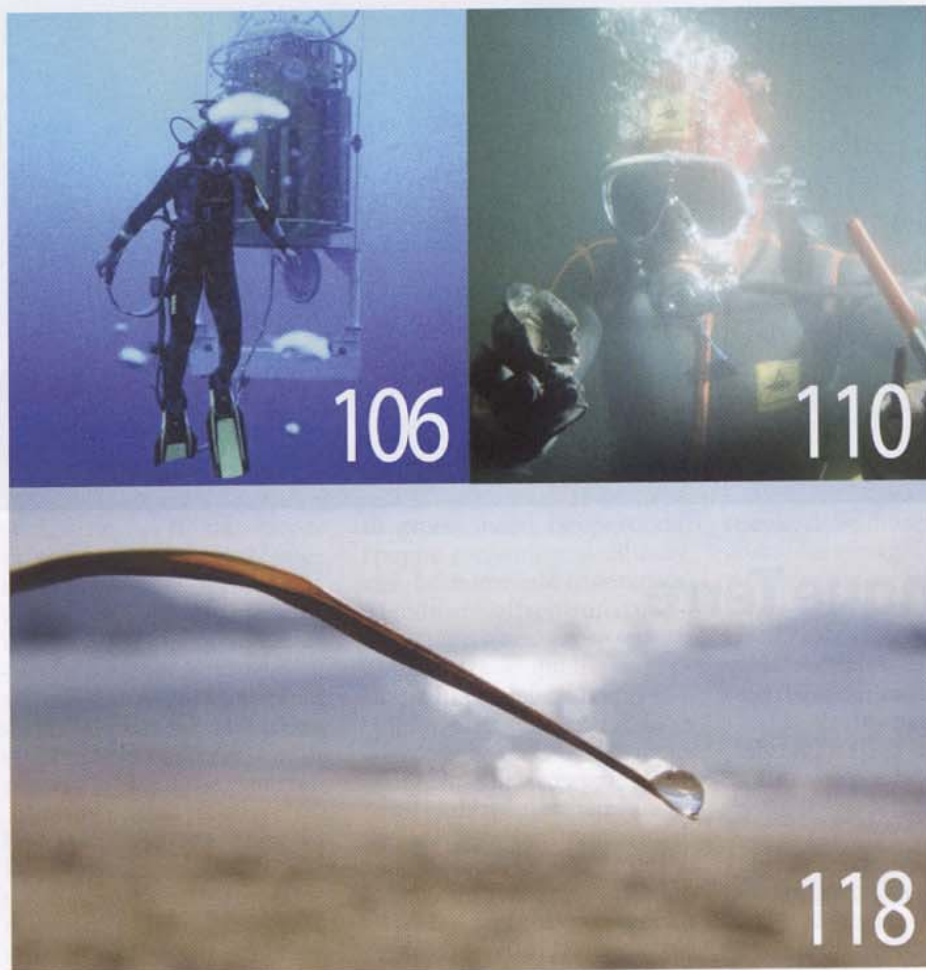
100 World Underwater Images. Si è svolta ad Eilat, nelle splendide acque del Mar Rosso israeliano, la settima edizione della famosa competizione "Epson Red Sea Eilat Shoot Out"

Maggio 2012
Anno 54 - N. 5EDITORE
GEA EDIZIONI S.r.l.DIRETTORE RESPONSABILE
Alessandro FerriVICE CAPOSERVIZIO
Andrea SchillaciGRAFICA E IMPAGINAZIONE
Sonia MazzoniHANNO COLLABORATO
Giorgio Anzil, Cesare Balzi, Romano Barluzzi, Federico Betti,
Walter Donegà, Luigi Fabbri, Lamberto Ferri Ricchi, Isabella
Furfaro, Stefano Gargiullo, Pasquale Longobardi, Sergio
Loppel, Sabrina Monella, Andrea Neri, Leonardo Olmi,
Roberto Rinaldi, Paola Sammartano, Massimo Zazzetta

REDAZIONE

GEA EDIZIONI S.R.L.
Via Arno, 102-108
50019 Sesto Fiorentino (FI)
Tel. 055 3454137
info@geaedizioni.itABBONAMENTI E PUBBLICITÀ
Tel. 055 3454117STAMPA
PUNTOWEB
Ariccia (Roma)DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA
MESSAGGERIE PERIODICHE S.p.A.,
Via Ettore Bugatti, 15
20142 Milano
Tel. 02 895921
Fax 02 89500688DISTRIBUZIONE PER L'ESTERO
A.I.E. - Agenzia Italiana di Esportazione S.p.A.
Via Manzoni 12
20089 Rozzano (Mi)
Tel. 02 5753911
Fax 02 57512606
info@aie-mag.com

TARIFFE E INFORMAZIONI PER L'ABBONAMENTO:

Abbonamento annuo (11 numeri)
€ 48,00 - biennale € 86,00 - annuo estero Europa € 77,00
Posta prioritaria Asia - America - Africa
€ 99,00 - Oceania € 102,00
Un numero € 5,90
Numeri arretrati € 11,80Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Pos. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1,
comma 1 Aut. GIPA/ C / RM /032/2010MONDO SOMMERSO
è una testata di proprietà
della EDITORIALE OLIMPIA S.p.A.
edita da GEA EDIZIONI S.r.l.
Registrazione in tribunale
n° 4469 del 30/03/1995Tutti i diritti riservati.
Vietata la riproduzione
anche parziale se non autorizzata.
Manoscritti e illustrazioni
anche se non pubblicati
non si restituiscono**100** World Underwater Images
Isabella Furfaro
Fotosub in Mar Rosso**106** Subacquea industriale
Giorgio Anzil
Il salto in camera**110** Speleologia subacquea
Lamberto Ferri Ricchi
Immersione nella preistoria**118** Portfolio
Pelagos 2012**130** Mare antico
Stefano Gargiullo
Per una cronologia delle ancore**132** Libridimare
Giulia D'Angelo**134** L'ora del sub
Andrea Schillaci
Rado D-Star 200**135** L'ora del sub
Andrea Schillaci
Jaeger-LeCoultre Deep Sea**136** Il libro
Romano Barluzzi
Dimmi che corallite hai
e ti dirò chi sei**138** Identikit
Andrea Neri
Erogatore Flight Din Apeks**139** Identikit
Andrea Neri
Muta Amphibia PC Hevy
Duty Coltri**140** Identikit
Andrea Neri
Computer Leonardo Cressi**141** Identikit
Andrea Neri
Equilibratore Tech Deep Evo
Dive System**142** Seamarket
Annunci e indirizzi utili**144** Prossimamente
Anticipazioni
da Mondosommerso

"World of Underwater Images"



Si è svolta ad Eilat nelle splendide acque del Mar Rosso israeliano, dal 14 al 16 novembre 2011, la 7ª edizione dell'Epson Red Sea Eilat Shoot Out
a cura di Isabella Furfaro

Come racconta Christian Petron, componente ad Eilat di una delle giurie e direttore della fotografia di famosi film dedicati al mondo subacqueo - fra i suoi successi ricordiamo le riprese di *Le Grand Bleu* - "È la Storia l'elemento fondamentale in un video, in un racconto, nelle espressioni delle immagini in sequenza", la Storia rappresenta il filo conduttore del messaggio.

E, come se fosse un racconto, si può ritenere che l'Epson Red Sea una storia c'è l'abbia. Una storia nata sette anni fa da un'idea di David Pilosof, famoso fotosub israeliano. Egli è conosciuto per essere stato l'autore del primo servizio fotografico di nudo sott'acqua, realizzato nel 1977 nel mare di Eilat con la bellissima fotomodella Samantha Bond. Dalle immagini ne nacque uno splendido volume dal titolo "Samantha".

Pilosof, da tutti conosciuto con il soprannome di "Pilo", ideò sette anni fa l'Epson Red Sea e, in particolare, la competizione estemporanea Eilat Shoot-Out. Pilo pensò ad una gara di fotografia subacquea che prevedeva un riconoscimento per i fotografi vincitori e che attribuiva loro non solo prestigio ma anche premi consistenti: cospicue somme di denaro, viaggi premio, utili e prestigiose strumentazioni fotografiche, con la finalità di contribuire in modo pratico all'accrescimento delle abilità del fotografo.

Negli anni Pilo, grazie anche agli sponsor che lo hanno seguito ed hanno avuto fiducia in lui, ha coinvolto centinaia di fotosub di tutto il mondo, sia attraverso il concorso Eilat Shoot-Out, che con la competizione Images of the World. Quest'ultima era la competizione di fotografia subacquea che accoglieva, sino allo scorso anno, le immagini provenienti da ogni parte del pianeta, presentate e premiate in occasione della cerimonia prevista nell'ambito dell'Eilat Shoot Out. Lo scorso anno Pilo ha rilanciato la posta in gioco: Images of the World ha ceduto il posto al "World Shoot-Out (WSO)". Con il WSO



Pilo ha fatto sì che gareggiassero in ogni parte del mondo, dall'1 al 31 agosto 2011, ben 227 fotografi di 27 differenti Stati. Nel mese di agosto 2011, infatti, fotografi di tutto il mondo si sono immersi in diversi punti del pianeta ed hanno poi inviato le immagini selezionate nelle rispettive categorie previste dal concorso, iscrivendosi sul sito e seguendo le regole in esso indicate. Le immagini finaliste del WSO, selezionate dalla giuria e stampate da Epson, sono state allestite su pannelli che hanno arricchito le pareti del lungo corridoio dell'Isrotel Yam Suf Hotel di Eilat. Lo Yam Suf Hotel è il luogo che ha accolto quasi tutte le iniziative inerenti la manifestazione e dove ha sede l'efficiente Manta Diving Center, diving di riferimento della competizione.

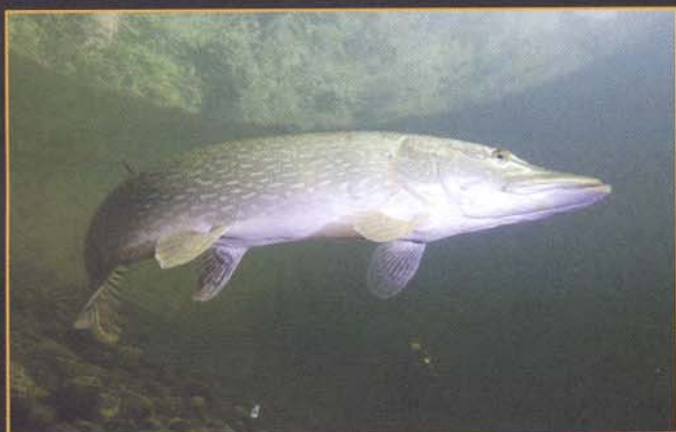
Fra le stampe delle immagini prodotte dai fotografi che hanno partecipato al World Shoot Out, si sono evidenziati gli scatti di Marco Caraceni e di David Salvatori, due degli italiani partecipanti che hanno vinto due dei prestigiosi premi messi in palio. Caraceni ha conquistato il primo posto nella categoria "Environmental conservation", mentre Salvatori si è posizionato al secondo posto nella categoria "Macro". Da segnalare anche le originali immagini del giovane e talentuoso fotografo tedesco Tobias Friedrich che ha conquistato il terzo posto nella "Environmental conservation".

Le immagini del WSO sono rimaste esposte per tutta la durata della competizione: immagini che colpivano lo spettatore e anche quando non sono più visibili permangono nella mente, così come accade per il relitto di una nave che rivive una nuova vita nel fondo del mare. Fra tutte le stampe che idealmente si univano tra di loro, si riconoscevano luoghi della nostra nazione, come l'affascinante lago di Capodacqua in Abruzzo e la città di Venezia che sembrava riemergere dalle acque e dai suoi canali. Erano gli scatti opera dell'abile fotografo italiano Stefano Proakis, più volte detentore del titolo di campione italiano di fotografia subacquea.

Ad Eilat dal 13 al 15 novembre 2011 si è invece svolta, per il settimo anno consecutivo, la gara estemporanea Eilat Shoot-Out. Ottantadue i fotografi, professionisti e dilettanti, provenienti da tutto il mondo, che hanno preso parte alla competizione. Nel corso di tre giorni e tre notti essi hanno prodotto le loro immagini, senza limiti di tempo e di aria, ma nei limiti, ovviamente, delle proprie capacità fisiche e nel rispetto delle norme di sicurezza a tutela dello splendido mare di Eilat. L'Eilat Shoot Out è il concorso fotografico che, come afferma il Presidente della giuria, Roni Sofer "... celebra l'abilità del

fotografo che gareggia, mettendo in gioco la sua capacità di andare sott'acqua con una macchina fotografica per creare un'immagine che è il risultato di ciò che i suoi occhi hanno visto - ovvero la sua capacità di riprodurre un filmato - senza la possibilità di correggere a posteriori le immagini stesse...". Ma Pilo non si limita solo ad organizzare l'evento competitivo. Le giornate e le serate dei suoi ospiti sono allietate da proiezioni di filmati, fra i quali ricordiamo il film di Cristian Petron, da lui prodotto e girato nell'Isola di Guadalupe. Il film presenta le eccezionali riprese del suo incontro con il grande squalo bianco insieme ad alcuni "free divers", apneisti che si immergono senza l'utilizzo della gabbia di protezione. Da segnalare ancora, fra le proiezioni offerte al pubblico, il filmato girato nel Dolphin Reef, luogo situato lungo la costa di Eilat, dove è possibile nuotare in compagnia dei delfini. Il video racconta di un giovane che ha vissuto, all'interno del Dolphin Reef in "compagnia" dei delfini, un percorso di riabilitazione psico-fisica dopo un grave evento traumatico da lui subito.





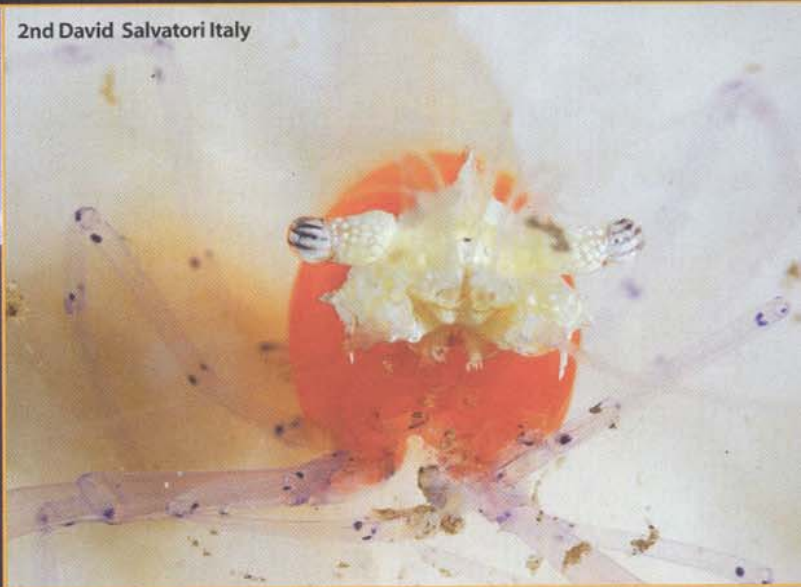
Le serate sono state anche allietate da eventi quali la cerimonia di apertura tenutasi presso lo splendido Underwater Observatory Marine Park a pochi passi dallo Yam Suf Hotel e, dal Cyprus party, coinvolgente serata danzante offerta dall'Ente del Turismo di Cipro alla presenza della sua rappresentante Louisa Varacias. Il party ha avuto luogo negli ampi spazi del Manta Diving, dove David Vered, responsabile del Centro, ha organizzato dei piacevoli momenti di happy hours. Il Manta diving è appunto l'attrezzatissimo e confortevole diving punto di riferimento della maggior parte dei fotosub partecipanti alla competizione. Un diving attrezzato con ampi

spazi utili per prepararsi alle immersioni e allestire le proprie macchine fotografiche. Il Manta offre, altresì, la possibilità di alloggiare in stanze adiacenti al diving, a prezzi inferiori rispetto agli alloggi standard. Si può facilmente accedere alla spiaggia ed entrare in acqua nella Riserva Marina del Parco e, quindi, ai più importanti siti di immersione. Lungo la spiaggia si susseguono alcuni pontili che consentono l'accesso al mare lì dove non è percorribile la spiaggia. Sotto di essi la vita marina pullula e i giochi di luce che si osservano tra le basi metalliche ricoperte di coralli molli, dove vivono murene, lionfish, pesci pappagallo, hanno fatto spesso da sfondo e da scenario agli scatti dei fotografi che hanno gareggiato. In uno di questi splendidi siti l'italiano Stefano Proakis ha effettuato lo scatto che gli è valso il prestigioso Premio della Giuria. Proakis, nonostante abbia gareggiato solo 2 giorni su 3, è riuscito a farsi valere anche fra gli abilissimi concorrenti israeliani che hanno vinto molti dei premi previsti nelle altre categorie della competizione. Il Premio conseguito da Proakis è stato un assegno del valore di 5000 dollari in materiale offerto da Seacam.

Le cerimonie di premiazione delle due competizioni si sono svolte nelle serate del venerdì e del sabato in due distinte e splendide celebrazioni. Uno schermo proiettava le immagini in concorso, mentre un altro proiettava i filmati mozzafiato in "3D", ripresi nel corso della settimana. Tutto ciò grazie alla magia della telecamera di AJ Saito, della Società Recsea,



1st Nuno Se Portugal



2nd David Salvatori Italy



bias Friedrich



Marco Caraceni

in collaborazione con Sharon Rainis, Boaze Samorai, Osku Puukila, Guy Jacobi, che hanno contribuito attivamente alla riuscita della manifestazione, insieme allo staff della Fashion TV. Ma la serata più emozionante è stata quella del sabato sera con la cerimonia che ha concluso l'Eilat Shoot Out 2011. Negli ampi spazi adiacenti alle piscine dello Yam Suf Isrotel, sono state proiettate e premiate le immagini della gara che la giuria ha selezionato dopo attenta analisi.

La giuria era composta da: l'israeliano Roni Soffer, presidente, il giornalista e fotografo italiano, Tridente d'oro, Alberto Muro Pelliconi, l'israeliano Shlomo Cohen, il francese Ariel Fuchs, lo svizzero Toni Malmaquist

La giuria per la valutazione dei videoclip in concorso era composta invece dal francese Christian Petron, presidente, dal finlandese Osku Puukila e dallo svizzero Phil Simha. Non semplice il compito dei giurati che hanno visionato numerosissimi scatti e video in concorso, valutandone bellezza, tecnica, forza comunicativa. Scorci di mare e idee che da pensiero si trasformano con fantasia in splendide immagini, grazie allo strumento fotografico ed alla creatività degli autori. Ma la grande novità di quest'anno all'Eilat Shoot-Out - oltre alle foto presentate nelle previste categorie quali "Best five images", "Fish of the year", "Best singular entry", "Juri's prize", "Album cover", "Mayor of Eilat's Prize", "Amateurs" e l'"Eilat's Video Clip" - è stata la categoria "Fish & Fashion". Le cinque immagini presentate in questa categoria sono state

espressione di creatività, originalità, abilità e tecnica dei fotografi e dei loro staff; attraverso l'efficace rappresentazione della combinazione del corpo umano con la moda e la natura marina. Uno di questi scatti è stato scelto dalla giuria come immagine copertina dell'Album 2011.

Sono state presentate in concorso anche immagini prodotte da giovanissimi concorrenti, con bambini che sono stati premiati nell'ambito del concorso "The Children of Epson Red Sea".

Il concorso 2012 Epson Red Sea

Sono due le novità che David Pilosof propone per l'anno 2012: la prima è la **Team Competition**, la seconda è il **Children World Shoot - out!** La competizione estemporanea di Eilat che si svolgerà a novembre 2012, prevede da quest'anno la presenza di fotografi che gareggeranno non solo a titolo individuale ma potranno anche concorrere in team, con una squadra composta da 3 atleti.

La giuria sarà pubblica e oltre ai giurati saranno i componenti delle squadre che voteranno per i loro avversari! La seconda novità riguarda il World Shoot - out, nell'ambito del quale è stato progettato, appositamente per i giovanissimi, il Children of World Shoot out, la gara di fotografia subacquea dedicata ai bambini dai 7 ai 12 anni, che si terrà dall'1 al 31 agosto 2012 in tutti i mari del mondo.

Per visionare i regolamenti: www.worldshootout.org e www.eilatredsea.com



Kery Wilk



Stefano Proakis Italy

Ecco i vincitori dell' Eilat Shoot-Out:

Categoria 5 Best Images:

Primo premio: Amir Stern (Israele), vince 10,000 USD offerti da Epson;

Secondo premio: Izhak Yogev (Israele), vince una vacanza subacquea di 3 settimane per 2 persone in Papua New Guinea;

Terzo premio: Mark Fuller (Israele), vince una vacanza subacquea di 10 giorni in Papua New Guinea.

Vincitore del Jury's Prize: Stefano Proakis, (Italia);

Categoria Fish of the Year: primo classificato Esteban Tore (Spagna); secondo classificato Gal Eyal (Israele); terzo classificato Dennis Vandermeersch (Belgio).

Categoria Fish & Fashion: primo classificato Johannes Felten (Israele);

Secondo classificato Alex Vanzetti (Israele); terzo classificato Vitalii Sokol (Russia).

Categoria Best Singular Entry: primo classificato Esteban Tore (Spagna);

Secondo classificato: Dennis Vandermeersch (Belgio); terzo classificato: Colm O'Reilly (USA).

Vincitore del Premio Mayor of Eilat's Prize: Johannes Felten (Israele).

Vincitori nella categoria Amatoriale: Francisco Negrillo (Spagna), Ammar Younis (Israele) e Shay Rozen (Israele).

I vincitori del World Shoot-Out:

Per le Best 5 Images: primo classificato Martin Strmiska, (Slovenia); secondo classificato Claudio Gazzaroli (Svizzera); terzo classificato Eduardo Acevedo (Spagna).

Categoria Environmental & Conservation: Primo classificato Marco Caraceni (Italia); secondo classificato Eduardo Acevedo (Spagna); terzo classificato: Tobias Friedrich (Germania).

Categoria Fresh Water: primo classificato Keri Wilk (Canada); Secondo classificato Stefan Beskow (Svezia); Terzo classificato Pasi Lensu (Finlandia).

Categoria Wide Angle: Primo classificato Nuno Sa (Portogallo); Secondo classificato Francis Perez (Spagna); terzo classificato Scott Portelli (Australia).

Categoria Macro & Super-Macro: Primo classificato Esteban Tore (Spagna);

Secondo classificato: David Salvatori (Italia); terzo classificato: Andrea Casini (Spagna).

Categoria Wrecks of the World: Primo classificato: Barraque Nicolas (Francia);

Secondo classificato: Jonathan Milnes (Gran Bretagna); Terzo classificato: Fabian Alvarez (Spagna).

Categoria Amatoriale: Primo classificato Christophe Dufour (Francia); Secondo classificato Christian Goettsche (Germania); terzo classificato Gregory Bomshtein (Israele).



1st Barraque Nicolas France

Fish of the year foto Esteban Tore



Israele

Lo Stato d'Israele si affaccia sul Mar Mediterraneo e confina con altrettanto noti Paesi fra cui Egitto, Giordania, Siria. Israele è una terra splendida, con un territorio geograficamente e climaticamente eterogeneo dove regioni desertiche si alternano a città modernissime. Gode di un clima mite per la maggior parte dell'anno. È un Paese ricco di storia e di luoghi dedicati alla sacralità e vanta un notevolissimo patrimonio archeologico.

Il Tour operator **Agri Scambi** di Roma (www.agriscambi.com) in collaborazione con la compagnia **ELAL**, offre diverse proposte per visitare il territorio israeliano. Cesare Maria Ortis, titolare di Agri Scambi, appassionato conoscitore del territorio israeliano, organizza, tra l'altro, weekend nella città di Tel Aviv.

Tra i siti da segnalare vi è, per coloro i quali amano il mare e le immersioni subacquee ma anche la vita notturna, la città di Eilat. Situata nel sud del Paese, Eilat si affaccia sulle splendide acque del Mar Rosso. È da ritenersi uno dei posti ideali per chi volesse intraprendere l'attività subacquea in modo graduale e più che piacevole. Ad Eilat, infatti, le immersioni, di norma, partono da pochi metri di profondità, la temperatura dell'acqua oscilla tra i 24 e i 28 gradi durante tutto l'anno. La bellezza dei fondali e la ricchezza di vita sottomarina, la scarsa presenza di forti correnti in acqua, rendono la didattica semplice, così come gradevole risulta lo snorkeling.

Da consigliare è la risalita da Eilat verso il nord del Paese attraversando il deserto e ammirando gli spettacolari scenari della natura, fino a giungere alla fortezza di Massada. Da non perdere, proseguendo, lo spettacolo del Mar Morto. Situato a oltre 400 metri sotto il livello del mare è il punto più basso della Terra. L'elevata salinità rende incompatibile qualsiasi forma di vita acquatica: da qui il nome di Mar Morto. Per lo stesso motivo risulta difficile l'immersione e caratteristico è il fenomeno della galleggiabilità dei corpi: divertente nuotare nelle sue acque e il nuotatore è "costretto" ad una serie di spassosi equilibrismi per restare in assetto! Non meno coinvolgente è particolarissima è l'atmosfera che si avverte nella capitale Gerusalemme, città di "incontro" delle tre grandi religioni monoteiste: l'ebraica, la musulmana e la cristiana.

Affascinante, inoltre, il grande lago Tiberiade. Per gli appassionati dell'archeologia si consiglia la visita nell'antica Cesaria, dove è possibile, oltre che visitare gli scavi archeologici, fare un tuffo nelle acque adiacenti all'antico porticciolo dove insieme alle guide del locale diving, è possibile effettuare una piacevole passeggiata archeologica subacquea.

"Obbligatorio" un tour nella città di Tel Aviv. Città moderna, con ampie spiagge che si affacciano sul Mediterraneo. Tel Aviv è definita la "Città che non dorme mai", con ristoranti aperti tutta la notte, locali in ogni angolo della città. A pochi chilometri a sud di Tel Aviv è l'antica città di Jaffa.

Per viaggiare in Israele è necessario il passaporto con validità di almeno 6 mesi; la moneta è lo Shekel - 1 euro corrisponde a quasi 5 shekel; la lingua ufficiale è l'ebraico, ma ovunque si parla la lingua inglese. Infine: occorre molta pazienza negli aeroporti, i controlli sono lunghi e accurati, ma sono garanzia per la sicurezza dei viaggiatori



1st best singular Esteban Tore Spain